



John F. Germ, Presidente Internazionale
Franco Venturi, Governatore Distretto 2072
Domenico Lo Bianco, Assistente del Governatore
Elia Antonacci, Presidente Bo Ovest G. Marconi
Pier Giuseppe Montevocchi, Past President
Paolo Orsatti, Presidente Incoming
Luca Fantuz, Segretario
Roberto Sollevanti, Tesoriere
Giorgia Magagnoli, Consigliere Prefetto
Francesca Florida, Consigliere
Fabio Fortini, Consigliere
Leonardo Graziano, Consigliere
Paolo Malpezzi, Consigliere
Matilde Rizzati, Consigliere



ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 17 dell'Annata Rotariana 2016/17
Rotary International - Distretto 2072
Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi
Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna
tel.: 051235175 - fax: 051224218
orari: lun-mar-mer-gio-ven 08.30 - 12.30
e-mail: bolognaoest@rotary2072.org
sito internet: <http://www.rotarybolognaoest.it>

sommario

le notizie.....	pag. 2
le conviviali	pag. 7
il Gruppo Felsineo.....	pag. 13

le prossime riunioni

Dal 1 al 4 giugno, incontro con i Club gemelli di Nanterre e Québec, a Ischia.

Lunedì 5 giugno, conviviale sostituita dal gemellaggio.

Lunedì 12 giugno, ore 20.15, Ristorante Calzavecchio, via Calzavecchio 1, Casalecchio di Reno, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Nord e R.C. Bologna Valle del Savena. Il Comandante Alfa, fondatore del Gruppo Intervento Speciale dei Carabinieri (GIS), racconta le sue esperienze.

Lunedì 19 giugno, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Ingresso dei nuovi Soci. I destinatari dei numerosi Service conclusi nell'annata illustrano le loro attività e gli ambiti dei loro interventi nella comunità.

Lunedì 26 giugno, Palazzo di Varignana, con familiari e ospiti. Passaggio delle consegne fra il Presidente Elia Antonacci e il Presidente Incoming Paolo Orsatti. La Segreteria comunicherà i dettagli al più presto.

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie





le notizie

Restaurato il Baldacchino della Madonna del Rosario

13 maggio



Nello splendido e solenne coro ligneo cinquecentesco della Basilica di San Domenico, è stato inaugurato il Baldacchino, donato nel 1630 alla Madonna del Rosario dalla Società delle Arti, restaurato a cura dei Rotary del Gruppo Felsineo con il contributo del Distretto 2072.

Vittoria Fuzzi, presidente del R.C. Bologna Galvani, ideatrice e animatrice del progetto, ha brillantemente illustrato, rivolgendosi a un folto gruppo di rotariani e fami-

liari pieni d'ammirazione per la devozionale opera d'arte riscoperta, l'obiettivo raggiunto. Per il Rotary, come ricordato dal Governatore Franco Venturi, il sostegno al patrimonio storico e culturale cittadino è un efficace modo per essere presente nella vita sociale, con il valore aggiunto dovuto alla partecipazione di due stagiste (Gloria Iotti e Alessandra Carvelli) che hanno approfondito tecniche altamente specialistiche studiate nell'ambito del loro percorso accademico.

Dopo gli interventi del Priore p. Davide Pedone o.p. e di p. Vincenzo Benettollo o.p., le varie fasi del restauro e le peculiarità storico-artistiche dell'opera sono state illustrate dalla prof. Manuela Farinelli e dal prof. Franco Faranda.

Prima della benedizione le parole di S.E. Mons. Ernesto Vecchi, Vescovo ausiliare emerito, hanno posto in evidenza la coincidenza tra la data di presentazione del restaurato Baldacchino e il centesimo anniversario della prima apparizione della Madonna a Fatima. La preghiera del Rosario, raccomandata dalla Vergine, è guida nella meditazione del mistero divino e il Baldacchino è stato realizzato dai bolognesi in questa veritiera convinzione, nella consapevolezza che Dio non è impassibile di fronte alle richieste di chi si rivolge a Lui e senza il Suo aiuto non è possibile per l'uomo contrastare il male.

Il prezioso oggetto, nel curato allestimento reso possibile dalla personale munificenza del Governatore Franco Venturi e di sua moglie Luciana che con liberalità hanno sostenuto il progetto, rimarrà esposto nel coro della Basilica, dietro all'Altare Maggiore, durante le prossime settimane e sarà possibile per tutti ammirarlo da vicino nella sua elegante raffinatezza.





Ensemble Edoné
Fondazione Collegio Artistico Venturoli
giovedì 22 giugno - ore 21.00
via Centotrecento 4 - Bologna

Fernando Zampieri - violino

Franca Bruni - violoncello

Cristina Belotti, Wally Matteuzzi - pianoforte a quattro mani

Musiche di Mendelssohn, Weber, Hummel, Brahms

Un concerto nella suggestiva atmosfera del Collegio Venturoli che per oltre un secolo ha formato il meglio dell'arte felsinea e ancora oggi accoglie giovani artisti

Prima del concerto è possibile visitare l'antico refettorio affrescato

Ingresso 15 € (prenotazione obbligatoria tramite la Segreteria del Club)

Il ricavato sarà destinato ai lavori di restauro della Galleria Pinacoteca interna al Collegio e alla sua illuminazione, attraverso un service dei Rotary Club Bologna Sud, Bologna Ovest Guglielmo Marconi e Rotaract Bologna Felsineo



CERIMONIA DI CONSEGNA DEI PREMI DI LAUREA E DEI CERTIFICATI DI MERITO CNR – Sabato 20 maggio 2017



Come ogni anno i 10 Club del Gruppo Felsineo si sono riuniti per premiare i migliori laureati dell'Università di Bologna e i migliori diplomati delle Scuole Secondarie di 2° grado di Bologna e provincia. La cerimonia è stata aperta dal Governatore Franco Venturi e, dopo gli interventi della delegata di zona del Rotaract, del Presidente del CNR/INAF di Bologna, del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia e della Dirigente del Liceo Malpighi, la commissione felsinea premi di laurea

ha proceduto alla consegna dei premi.

Dopo il saluto della Commissione Felsinea "Progetto Energia" è seguita la consegna dei premi ai migliori diplomati delle Scuole Secondarie di Secondo Grado di Bologna e centri limitrofi per l'anno scolastico 2015-16 da parte della Commissione Felsinea Youth Merit Award.

Il nostro Club era rappresentato dal Presidente Elia Antonacci.





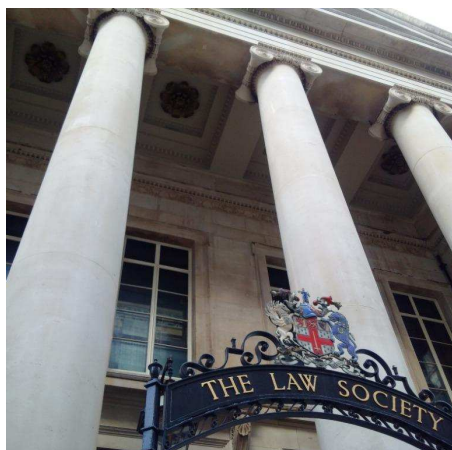
Martedì 16 maggio al Circolo della Caccia grande partecipazione dei Club del Gruppo Felsineo per la presentazione del volume "90 anni di Rotary a Bologna", curato da Fabio Raffaelli, in un brillante progetto editoriale ricco di immagini suggestive e di testi che percorrono i momenti più salienti della storia del R. C. Bologna. Dopo i saluti del Governatore Franco Venturi, presente all'evento insieme con la sig.ra Luciana, è seguito l'intervento del Presidente del R. C. Bologna Giovanni Tamburini, con il ringraziamento a quanti hanno collaborato alla realizzazione del volume, "che resterà certamente per anni un punto di riferimento per chi vorrà sapere qualcosa di più sul Rotary e sulla sua significativa presenza a Bologna fin dalle origini". Fabio Raffaelli e Francesco Piazzì, autori dei testi, hanno poi efficacemente presentato i contenuti del volume, sottolineandone alcuni più rappresentativi episodi e arricchendo l'esposizione con il racconto di divertenti aneddoti. Infine, gli autori sono stati insigniti di PHF pietra blu con spillatura da parte del Governatore Franco Venturi. (Edda Molinari – R.C. Bologna Sud)





Congratulazioni al nostro Socio Dott. Salvatore Bocchetti che dal 18 aprile 2017 è stato nominato Presidente di Villa Alba, Gruppo Villa Maria (GVC) Care & Research.

Saluti da



... Londra dall'Avv. Claudio Pezzi

**Tanti Auguri di Buon Compleanno ai Soci
che compiono gli anni nel mese di giugno:**



**Pier Paolo Redaelli
Andrea Guidotti
Giorgia Magagnoli
Alberto Maffei Alberti
Pier Giovanni Rocchi
Gian Carlo Vaccari**

**Francesca Floridia
Alessandro Ronchej
Lia Rimondini
Anna Guidotti
Antonella Pantaleo
Eduardo Russo**



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI
INTERCLUB CON R.C. BOLOGNA VALLE DEL SAVENA E R.C. BOLOGNA GALVANI

- Lunedì 8 maggio 2017 -
- “Concerto di Primavera” -

Presidenza: Not. Elia Antonacci, Dott. Cesare Testori, Dott.ssa Vittoria Fuzzi.

Del Rotaract Bologna Felsineo: Riccardo Sermasi e Ludovica Martelli.

Ospiti dei Soci: del Not. Antonacci: il Dr. Michele Placucci.

Soci presenti: E. Antonacci, P. Bonazzelli, C. Covazzi, L. Fantuz, F. Fortini, G. Ghigi, G. Guidotti, A. Li Gobbi, G. Magagnoli, P. Malpezzi, G. Marlat, P. Orsatti, M. Rizzati, G. B. Sassoli, M. Speranza, R. Vecchione.

Consorti: Rachele Antonacci, Tatiana Malpezzi, Iole Speranza.

Soci presso altri Club: L. Fantuz il 12 maggio ai R.C. Estensi; E. Antonacci, L. Fantuz, G. Gamberini e L. Monti il 13 maggio alla consegna del service presso la Basilica di San Domenico.

Percentuale di presenza: 30,00%



Puntuale come ogni anno, per la serata dell'8 maggio 2017 il Rotary Club Bologna Valle del Savena, grazie all'iniziativa del socio Antonio Fraticelli, ha organizzato l'evento musicale “Il Rotary per la Grande Musica”, quest'anno in interclub con i Rotary Club Bologna Galvani e Bologna Ovest “Guglielmo Marconi” e impreziosito dalla gentile e gradita presenza del Governatore, Franco Venturi e del Governatore Nominato, Paolo Bolzani. La suggestiva cornice del Circolo Ufficiali dell'Esercito ha accompagnato l'evento, accogliendo un pubblico attento e molto numeroso.

Protagonista del concerto di questo anno è stato l'ENSEMBLE EDONÈ, composto da Fernando Zampieri (violino), Franca Bruni (violoncello), Cristina Belotti e Wally Matteuzzi (pianoforte a quattro mani). Formatosi a Bologna nel 2013, l'Ensemble Edonè opera all'insegna dell'originalità: originale nell'organico, quattro musicisti e tre strumenti; originale nel repertorio, “Sinfonico da camera”, ma non solo; originale nella scelta delle location, case private e luoghi pubblici di particolare suggestione.

I concertisti hanno presentato brani di Robert Schumann e di Johannes Brahms che, eseguiti con grande maestria, hanno appassionato la platea dei presenti grazie all'originalità dell'esecuzione e alla perfetta intesa dei musicisti.

La serata artistica si è conclusa con il ringraziamento ai protagonisti dell'esibizione con omaggi dei Rotary Club patrocinatori della serata offerti dai Presidenti Cesare Testori, Vittoria Fuzzi ed Elia Antonacci, con un saluto dell'organizzatore della serata Antonio Fraticelli e con il discorso finale del Governatore.

Non poteva concludersi la conviviale se non con un rinfresco organizzato dal Circolo Ufficiali, dove i numerosi convenuti hanno potuto trascorrere lieti momenti di convivialità e, per tutti gli amici rotariani e i loro ospiti, vivere un momento di condivisione e di amicizia.





RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI

- Lunedì 15 maggio 2017 -

- Dott. Giuseppe Chillemi: "Mie esperienze di lavoro". Lorenzo Zocca: "Esperienza al RYLA" -

Presidenza: Not. Elia Antonacci

Del Rotaract Bologna Felsineo: il Presidente Ing. Marco Sermasi, Dott.ssa Cristina Smeraldi, Signor Lorenzo Zocca.

Soci presenti: E. Antonacci, A. Barbiera, P. Bonazzelli, G. Chillemi, C. Covazzi, L. Fantuz, F. Florida, V. Florio, F. Fortini, G. Ghigi, L. Graziano, A. Li Gobbi, G. Magagnoli, P. Malpezzi, G. Marlat, G. Martinuzzi, P. G. Montevecchi, L. Monti, P. Orsatti, A. Pantaleo, C. Pezzi, L. Rimondini, D. Rolli, A. Rossi, G. B. Sassoli, A. Segrè, M. Speranza, R. Vecchione.

Consorti: Giovanna Monti, Iole Speranza.

Soci presso altri Club: C. Pezzi il 23 maggio al R.C. Forlì.

Percentuale di presenza: 42,03%

Dopo aver salutato i presenti e ricordato i prossimi appuntamenti del Club, il Presidente ha dato la parola al Socio Dott. Giuseppe Chillemi, attualmente Responsabile del Dipartimento di Odontoiatria dell'Azienda USL di Ferrara, il quale ha tracciato un excursus sulle proprie attività lavorative:

"Il mio iter lavorativo è iniziato con un incarico part-time presso il Servizio di Odontostomatologia della USL di Cento nel 1979; nello stesso periodo frequentavo anche la Scuola di Specializzazione e un Reparto di Chirurgia Maxillo Facciale.



L'esperienza maturata nel suddetto Servizio mi fu molto utile; sotto la guida di un Capo Servizio di notevoli capacità si portavano avanti terapie e riabilitazione orali complesse che comprendevano prestazioni di una certa difficoltà in Implantologia, Paradontologia in Gnatologia ecc., terapie non comuni per un servizio pubblico e soprattutto per quei tempi.

Divenni in seguito Responsabile del suddetto Servizio, che nel tempo si sviluppò ulteriormente con un organico di 4 medici a tempo pieno, un medico part-time per l'Ortodonzia ed uno per i pazienti disabili.

Nel 1989 superai l'esame di Idoneità di Primario in Odontostomatologia a Roma. Negli anni sentii la necessità di approfondire le mie conoscenze e partecipai a numerosi corsi d'aggiornamento, corsi impegnativi presso importanti nomi dell'epoca in Italia, tra questi un corso biennale in Paradontologia del Prof Bertolucci.

Nel tempo mi perfezionai presso la New York University in Paradontologia, in Gnatologia e disfunzioni dell'articolazione temporo-mandibolare (Prof. Gelb) e a Boston, dal Prof. Nevins, in Implantologia.

Ho seguito un aggiornamento in Ortodonzia di 1-2-3-4-5 livello (AIOP).

Negli anni più recenti ho seguito:

un aggiornamento biennale presso l'Università di Milano su "Analisi e diagnostica strumentale dell'Apparato Stomatognatico" (Prof. Ferrario) nel 2005-2006 con ulteriore perfezionamento nel 2007.

Un perfezionamento in Gnatologia (Dott. Malpezzi) nel 2004-2005.

Un perfezionamento continuo in Gnatologia e Posturologia (Dott. Pelosi) negli anni 2010-11-12-13-14.

Un perfezionamento continuo in Implantologia (Prof. Degidi) negli anni 2009-10 -11-12 -13, bagaglio culturale che allora cercai di mettere in pratica anche nell'ambito del Servizio, Servizio che nel tempo divenne punto di riferimento non solo per il territorio centese ma anche per i distretti sanitari confinanti della provincia di Bologna.

In seguito le politiche sanitarie regionali portarono all'unificazione delle varie USL in un'unica grande Azienda provinciale, l'AUSL di Ferrara. Di conseguenza la USL di Cento divenne un Distretto periferico di questa grande Azienda.

Negli ultimi anni ci fu un altro grande cambiamento, l'introduzione dei LEA, i Livelli Essenziali di Assistenza. Ciò comportò che le prestazioni nel Servizio pubblico, con alcune limitazioni, erano indirizzate solo ai



pazienti in possesso di Vulnerabilità sociale (Parametri secondo certificazione ISEE) e di alcune Vulnerabilità sanitarie (Patologie), quindi indirizzate solo a questi utenti, che non potevano accedere se non con questi requisiti.

Alcune tipologie di terapie vennero limitate o non erano più erogabili.

Vennero però implementate nei confronti di pazienti disabili e il Servizio di Cento ed io, come professionista, diventammo punti di riferimento per le Associazioni di sostegno dei suddetti pazienti.

A tutt'oggi questo è stato il mio iter professionale come Medico Odontostomatologo.

Tutt'altra esperienza è stata quella che ha portato la Direzione Generale dell'Azienda USL di Ferrara, circa 9 anni fa, ad affidarmi il Coordinamento generale dell'Odontoiatria sia del Distretto di Ferrara che dei Distretti periferici.

In una situazione che si presentava veramente critica per l'Odontoiatria Ferrarese, si sentiva la necessità di mettere ordine a varie problematiche che la interessavano:

- 1. inadeguatezza di alcune convenzioni con società private nella città di Ferrara, inadeguatezza che si rifletteva sia sull'erogazione delle terapie sia sui costi eccessivi.*
- 2. Convenzioni con l'Università per vari servizi, anch'esse non più adeguate alle esigenze del momento e tra l'altro abbastanza costose.*
- 3. Distribuzione scorretta dell'offerta di varie tipologie di terapie nei vari Distretti, sia periferici che centrali.*
- 4. Necessità di riorganizzazione dei percorsi terapeutici interni e dei percorsi con L'Azienda Ospedaliera.*
- 5. Esigenza di rinnovare gli appalti sia per quanto riguarda le attrezzature, i materiali di consumo, le strumentazioni, le figure di assistenti alle poltrone, ed anche nei confronti di vari laboratori per la protesica per adulti o la protesica ortodontica per l'età pediatrica, sempre nell'ottica di un buon rapporto qualità-costi.*
- 6. Esigenza di rimodulazione degli orari e dei compiti degli Specialisti, al fine di quella che sarebbe stata una nuova Organizzazione.*

Tutto ciò anche in un'ottica di creare una nuova struttura, il Polo Odontoiatrico nella città di Ferrara.

Di conseguenza come Responsabile Dipartimentale di Odontoiatria dell'Azienda USL di Ferrara, ho passato questi ultimi anni a cercare di gestire tutte queste problematiche senza però smettere di praticare la professione, una responsabilità gestionale oltre che clinica.

Nell'Ottobre dell'anno scorso vi è stata l'inaugurazione del Nuovo Polo Odontoiatrico di Ferrara alla cui nascita ho notevolmente contribuito e di cui sono anche Responsabile per la parte che riguarda l'Azienda USL. Qui, anche se in minor misura, sono presenti i medici dell'Azienda Ospedaliera Universitaria.

Nella struttura organizzativa di cui si sta parlando, che comprende anche i Servizi ed Ambulatori nei Distretti periferici, prestano la loro opera circa una ventina di Specialisti, un numero ancora maggiore di personale del comparto ed alcuni Coordinatori infermieristici”.

Alcuni interventi di soci hanno chiuso la prima parte della serata.

Successivamente Lorenzo Zocca, segretario incoming del Rotaract Club Bologna Felsineo ha raccontato della sua esperienza al RYLA, sponsorizzato dal nostro Club.

“Sono Lorenzo Zocca, un ragazzo di 26 anni che ha avuto il grande onore e privilegio di partecipare alla XXXV edizione del RYLA (Rotary Youth Leadership Award) e per questo devo ringraziare tutti voi soci del Rotary Club Bologna Ovest per avermi dato questa possibilità ed in modo particolare i miei ringraziamenti vanno al presidente Elia Antonacci per aver creduto in me.



ed in modo particolare i miei ringraziamenti vanno al presidente Elia Antonacci per aver creduto in me.

Credo che riuscire ad esprimere la bellezza dell'esperienza vissuta in maniera accurata e soddisfacente sia davvero un compito molto arduo poiché il turbinio di pensieri ed emozioni che ti pervade la mente ed il cuore dopo tale esperienza è difficile da esplicitare.

za è difficile da esplicitare.

Il Ryla non è semplicemente un programma di sviluppo delle doti di leadership di noi giovani rotaractiani e non, ma è qualcosa che pone le proprie radici molto più nel profondo, si insedia nei cuccinoli del nostro essere fino ad arrivare ai principi che hanno spinto l'avvocato Paul Harris a fondare il 23 febbraio del 1905 il Rotary International.



Quei principi morali che devono caratterizzare ogni singola azione da noi compiuta quotidianamente, quella valorizzazione delle attività atte a migliorare l'intera comunità che ci circonda.

Se si trattasse "semplicemente" di un seminario atto a migliorare esclusivamente le tue capacità professionali, sarebbe una tavola rotonda come tante altre, sterile nel lungo termine: il RYLA è molto di più!

Il RYLA è confronto, è apertura verso il prossimo, è comprensione, è condivisione dei valori, dei principi ed è una full immersion di fiducia. Il RYLA è un'esperienza capace di farci conoscere tantissime persone, da professionisti che mettono a disposizione il loro tempo per la nostra crescita, ragazzi coevi che assaporano e bramano allo stesso tempo lungimiranza e divertimento.

Ci tengo a sottolineare che, tutte le persone che sono venute a portare la loro testimonianza ed a trasmetterci la loro esperienza ci hanno dedicato il loro tempo; si proprio il tempo, quella risorsa che al giorno d'oggi risulta esser sempre più importante calcolando la frenesia del mondo nel quale viviamo quotidianamente.

Grazie alle loro testimonianze abbiamo compreso il significato del titolo di questa edizione del RYLA, "il valore dei valori". Difficilissimo riuscire a dare una definizione univoca di tale concetto e di quello che tutti i relatori, da Italo Giorgio Minguzzi a Giuseppe Bellandi, da Silvano Santini a Darya Majidi hanno cercato di trasmetterci in quella settimana poiché comprende un campo talmente ampio d'esposizione che, cadere nel banale, sarebbe quasi inevitabile.

Per questo vi dico che il compito che avevamo da svolgere in quella settimana, ovvero di fare un lavoro di gruppo che fosse in grado di spiegare per noi quale fosse il vero significato del valore dei valori, è stato compiuto da tutti gli 83 ragazzi (dai 18 ai 26 anni) in maniera encomiabile secondo me poiché tutti siamo stati in grado di sostenere le nostre tesi e porci delle serie domande sul nostro io e sul modo nel quale ci poniamo ai nostri colleghi ed amici.

Nel gruppo ove ero stato collocato, abbiamo deciso di fare un focus sulla parola SALE; semplice ma capace di contenere al proprio interno innumerevoli sfaccettature; dal sale della vita ovvero la sua essenza, il suo valore, i principi cardine che la caratterizzano, al sale inteso anche come alimento, il quale, come le virtù, se ben adoperata insaporisce l'intera vita ma se ne viene fatto un uso inappropriato rischia di macerare l'intera pietanza non ché la nostra esistenza.



Abbiamo cercato di giocare su questa duplicità di significato cercando di esprimere al massimo quello che voi rotariani avete cercato di trasmetterci... quindi grazie!!

Vi rubo solo qualche istante ancora per dirvi che il RYLA è anche divertimento, come negarlo, siamo tutti giovani ed i momenti goliardici devono comunque occupare un momento rilevante ed importante nella nostra quotidianità. Ose- rei dire che sono addirittura quel sale necessario a far coesistere tutti questi ingredienti di vita.

So per certo che questa esperienza mi ha cambiato come persona, mi ha fatto ri-

flettere molto su me stesso, sul mio modo di comportarmi con il prossimo e di come affronto le differenti situazioni... tutto questo lo devo anche a questi 83 ragazzi che hanno avuto il privilegio, come me, di partecipare al RYLA.

Augurandomi di non avervi annoiato con le mie parole, non mi resta che ringraziarvi ed augurarvi una buona serata.

Grazie per l'attenzione".

Un caloroso applauso e il classico buffet a base di lasagne hanno concluso la gradevole serata.



RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI

- Lunedì 22 maggio 2017 -

- Prof. Paolo Sassi: "Il cinico destino del Principessa Mafalda" -

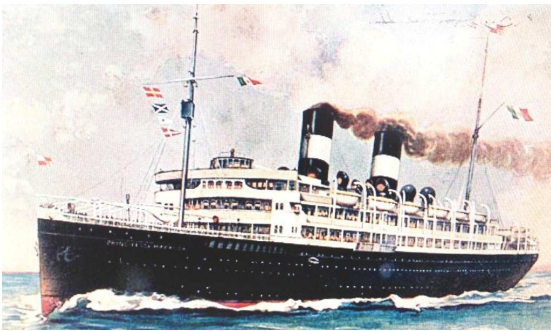
Presidenza: Not. Elia Antonacci

Del Rotaract Bologna Felsineo: il Presidente Ing. Marco Sermasi, Dott. Giorgio Cevolani.

Soci presenti: E. Antonacci, A. Barbiera, A. Bianchi, P. Bonazzelli, G. Chillemi, M. Cini, C. Covazzi, G. Dondarini, L. Fantuz, V. Florio, G. Gamberini, E. Gambineri, G. Ghigi, L. Graziano, G. Guidotti, L. Marini, G. Marlat, G. Martinuzzi, P. G. Montevecchi, L. Monti, P. Orsatti, A. Pantaleo, C. Pezzi, M. Rizzati, D. Rizzo, D. Rolli, A. Rossi, P. Sassi, G. B. Sassoli, R. Sollevanti, M. Speranza.

Consorti: Rachele Antonacci, Edda Marini, Maria Daniela Pezzi, Maria Sassi, Stefania Sollevanti, Iole Speranza.

Percentuale di presenza: 44,29%



Dopo la cena il Presidente, con la premessa che non occorre la presentazione, ha dato la parola al nostro Past President Professor Sassi che ci ha raccontato di un tragico avvenimento, rimasto in ombra nelle conoscenze collettive per ragioni economiche ma soprattutto politiche.

La relazione ha infatti rievocato il naufragio avvenuto nel 1927 del transatlantico *Principessa Mafalda* che, per un infausto e cinico destino, è affondato proprio

mentre portava a termine il suo ultimo viaggio da Genova a Buenos Aires.

La nave dotata di due potenti motori a vapore che portava il nome della seconda figlia del Re Vittorio Emanuele III, quando era stata costruita nel 1908, aveva rappresentato il meglio della nostra flotta mercantile dove era considerata l'Ammiraglia per il lusso del suo arredamento e per l'impianto, fatto personalmente da Marconi, di una modernissima stazione di radiocomunicazioni.

Tuttavia negli anni la continua battaglia con le intemperie oceaniche nella spola con le Americhe e la requisizione militare nel conflitto mondiale, avevano usurato la nave al punto che nel 1927 la Compagnia di Navigazione aveva stabilito per la fine dell'anno il suo disarmo e fissato come ultimo viaggio quello dell'11 ottobre.

Ma già alla partenza di quell'ultima traversata, il motore di destra aveva dato seri problemi che si erano ripetuti nel corso del viaggio al punto che spesso la propulsione era stata tutta caricata sul motore sinistro che verso la fine del viaggio, dopo aver faticosamente compiuto la traversata atlantica, ha ceduto con lo schianto dell'albero motore, consentendo all'elica liberata di lacerare le lamiere della poppa e il conseguente allagamento della stiva.

Il segnale di soccorso richiamò numerose navi che salvarono 960 delle 1283 persone imbarcate, fra viaggiatori e personale ausiliario.

Il disastro ebbe ampia risonanza nella stampa mondiale ma non in Italia dove il Regime che si stava consolidando mise la sordina alla notizia del disastro che pertanto risulta meno noto di quanto accaduto all'*Andrea Doria* ed al *Concordia*.

Il Comandante, Simone Guli, alcuni ufficiali, i due marconisti e il direttore di macchina che avrebbero potuto mettersi in salvo e che scelsero eroicamente di rimanere sulla plancia quando la nave si inabissò, sono stati tutti onorati con la Medaglia d'oro al Valore Civile.





Dopo l'applauso seguito al termine della relazione, alla domanda del Presidente se al disastro era seguita una inchiesta, il professor Sassi ha risposto che le inchieste ci sono state, sono state severe con risvolti economici e politici, ma non sono andate sui giornali.





il gruppo felsineo

INTERCLUB

Mercoledì 7 giugno, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Nord e R.C. Bologna Galvani. Relatore: Siegfried Stohr. Tema: "Piloti d'altri tempi – La F1 anni '60 vista con gli occhi di un bambino".

Lunedì 12 giugno, ore 20.15, Ristorante Calzavecchio, via Calzavecchio 1, Casalecchio di Reno, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Ovest G. Marconi, R.C. Bologna Nord e R.C. Bologna Valle del Savena. Il Comandante Alfa, fondatore del Gruppo Intervento Speciale dei Carabinieri (GIS), racconta le sue esperienze.

BOLOGNA

Martedì 6 giugno, ore 18.00, Piazza Re Enzo, con familiari e ospiti. Dott. Gianluca Farinelli, Fondazione Cineteca Bologna. Visita al nuovo cinema Modernissimo.

Martedì 13 giugno, ore 13.00, Circolo della Caccia, con familiari e ospiti. Relatore: Ing. Alberto Montanari. Tema: "L'industria 4.0".

Martedì 20 giugno, ore 20.00, Circolo della Caccia, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Galvani. Relatore: Dott. Angelo Fioritti. Tema: "Lo stato di salute dei bolognesi".

BOLOGNA EST

Giovedì 8 giugno, ore 17.00, Complesso Monumentale di Santo Stefano, con familiari e ospiti. Cerimonia di svelamento della copertura del bacile longobardo e presentazione del restauro.

Giovedì 15 giugno, ore 20.00, Area Museale Cà La Ghironda, via Leonardo Da Vinci 19, Zola Predosa, con familiari e ospiti. Cerimonia di Passaggio delle consegne.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 7 giugno, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Galvani. Relatore: Siegfried Stohr. Tema: "Piloti d'altri tempi – La F1 anni '60 vista con gli occhi di un bambino".

Lunedì 12 giugno, ore 20.15, Ristorante Calzavecchio, via Calzavecchio 1, Casalecchio di Reno, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Ovest G. Marconi e R.C. Bologna Valle del Savena. Il Comandante Alfa, fondatore del Gruppo Intervento Speciale dei Carabinieri (GIS), racconta le sue esperienze.

Mercoledì 21 giugno, ore 20.15, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. Serata dedicata al service "Genitori dentro".

BOLOGNA SUD

Martedì 6 giugno, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Avv. Pier Giorgio Bovoli. Tema: "Pena e carcere: perché in Italia nessuno sconta la giusta pena?"

Martedì 13 giugno, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Gianluigi Poggi. Tema: "giornali, la grande crisi: quale futuro?"

Giovedì 22 giugno, ore 21.00, Fondazione Collegio Venturoli, via Centotrecento 4, con familiari e ospiti. Concerto di musica classica con l'Ensemble Edoné.

BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Giovedì 8 giugno, ore 20.00, ristorante Il Giardino, Budrio, con familiari e ospiti. Relatrice: Prof.ssa Maria Silvia Pazzi. Tema: "Ridurre, riusare, riciclare: la nuova era dell'economia".

Giovedì 22 giugno, ore 20.00, ristorante Il Giardino, Budrio, con familiari e ospiti. Relatrice: Prof. Vincenzo Balzani. Tema: "Energia per l'astronave Terra".

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 6 giugno, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Serata di tango argentino con il maestro Patrizio Lolli.

Lunedì 12 giugno, ore 20.15, Bravo Caffè, via Mascarella 1, con familiari e ospiti. Concorso giovani talenti musicali.

Martedì 20 giugno, ore 18.30, Stabilimento Carpigiani, via Emilia 45, Anzola Emilia, con familiari e ospiti. Visita all'azienda Carpigiani.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Domenica 4 giugno, ore 10.30, via Acquafredda 15, Montevoglio, con familiari e ospiti. Tradizionale cilieggiata.

Mercoledì 14 giugno, ore 20.30, Cenobio di San Vittore, via San Vittore 40, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Galvani. Concerto per la raccolta fondi per il restauro del complesso monumentale.

Mercoledì 21 giugno, ore 18.30, Palazzo Albergati, via Saragozza 28, con familiari e ospiti. Visita alla mostra "Miro, sogno e colore".

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 12 giugno, ore 20.15, Ristorante Calzavecchio, via Calzavecchio 1, Casalecchio di Reno, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Ovest G. Marconi e R.C. Bologna Nord. Il Comandante Alfa, fondatore del Gruppo Intervento Speciale dei Carabinieri (GIS), racconta le sue esperienze.

BOLOGNA GALVANI

Mercoledì 7 giugno, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Nord. Relatore: Siegfried Stohr. Tema: "Piloti d'altri tempi – La F1 anni '60 vista con gli occhi di un bambino".

Mercoledì 14 giugno, ore 20.30, Cenobio di San Vittore, via San Vittore 40, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Valle del Samoggia. Concerto per la raccolta fondi per il restauro del complesso monumentale.

Martedì 20 giugno, ore 20.00, Circolo della Caccia, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna. Relatore: Dott. Angelo Fioritti. Tema: "Lo stato di salute dei bolognesi".